

ENTE PARTECIPAZIONI E FINANZIAMENTO INDUSTRIA MANIFATTURIERA
(E.F.I.M.)

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994

RELAZIONE
DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

A seguito del D.L. n. 340 del 17/7/1992, l'Efim e' stato soppresso e posto in liquidazione. Con reiterazioni successive, si e' pervenuti al decreto n. 487 del 19/12/1992, convertito, con modificazioni, nella legge n. 33 del 17/2/1993. Tale legge pone a disposizione del Commissario liquidatore la somma di non meno di 9.000 miliardi, stabilendo che essa possa essere spesa:

1) per il pagamento dei debiti dell'Ente, compresi quelli derivanti dalle garanzie da esso rilasciate, e delle societa' da esso controllate al 100% sia direttamente che indirettamente;

2) per una quota di 1.000 miliardi, per il pagamento di acconti ai fornitori aventi i requisiti previsti dalla legge 3/4/1979 n. 95 (legge Prodi) e che siano creditori dell'Ente e delle societa' da esso controllate, per crediti sorti anteriormente al 17/7/1992 e i cui pagamenti erano stati sospesi dalla legge di soppressione dell'Efim;

3) per una quota di lire 30 miliardi per la risoluzione di problemi di eccedenza di personale conseguenti all'attuazione del programma liquidatorio;

4) a copertura della garanzia dello Stato per operazioni di ristrutturazione delle societa' controllate dall'Ente soppresso (art. 5, comma 2 della legge 33).

Con la legge n. 242 del 19/7/1993, e' stato consentito di attingere dai 9.000 miliardi stanziati dalla legge 33 somme allo scopo di attuare i programmi relativi al settore difesa e aerospaziale.

Sono stati successivamente emanati decreti di attuazione e/o modifica della citata legge, che prevedono, per quanto attiene agli effetti prodotti sui bilanci, essenzialmente:

a) l'onere a carico della gestione liquidatoria dei costi retributivi del personale, non in cassa integrazione, delle societa' per le quali sia prevista la cessione (art. 1, comma 2 del D.L. 22/11/94 n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/12/1994 n. 738);

b) l'aumento dei mezzi finanziari messi a disposizione del Commissario liquidatore di 5.000 miliardi (oltre i 9.000 stanziati dalla legge 33), di cui 3.000 miliardi da utilizzare per aumenti di capitale e connesse operazioni finanziarie delle societa' del settore difesa ed aerospaziale (art. 11, comma 3, lettera a), del D.L. 22/11/94 n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/12/1994 n. 738) e un ammontare non inferiore a 1.500 miliardi da utilizzare ad integrazione delle disponibilita' per i pagamenti di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), in relazione alle societa' capogruppo e societa' operative del comparto alluminio (art. 11, comma 3, lettera c),

15

del citato D.L. 22/11/94 n. 643);

c) la copertura, con garanzia dello Stato, degli impegni assunti dal Commissario liquidatore in ordine al trasferimento di aziende o di Società previste dal programma di liquidazione (art. 2 bis aggiunto alla legge n. 33/93 dall'art. 11, comma 5 del D.L. 22/11/94 n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/12/1994 n. 738);

d) la predisposizione di un programma di prepensionamento del personale di società interessate a piani di ristrutturazione, riorganizzazione o conversione aziendale o società poste in liquidazione volontaria o coatta. Gli oneri conseguenti all'attuazione del programma resteranno a carico della gestione liquidatoria (Legge n. 598 del 27/10/1994);

e) l'assoggettamento alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, attuata tramite decreto del Ministro del tesoro del 21/1/1995;

f) l'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa, concessa a mezzo decreto del Ministro del tesoro del 2/3/1995.

PRINCIPALI EVENTI DELLA GESTIONE

Nel corso del 1994 si sono verificati i seguenti fatti salienti:

- a) A valere sugli stanziamenti disposti dalla normativa in vigore, il Commissario liquidatore ha chiesto ed ottenuto la disponibilit  di complessivi 4.413,8 miliardi di lire dalla Cassa Depositi e Prestiti, di cui lire 838,2 miliardi a mezzo Banca di Roma, come in seguito piu' dettagliatamente specificato.
- b) Sono state erogate somme alle societa' controllate, al fine di provvedere al pagamento di acconti ai fornitori aventi i requisiti previsti dalla legge Prodi (e dalle ulteriori estensioni contenute in norme successivamente emanate), che siano creditori delle societa' stesse, il cui credito e' sorto in data anteriore al 18/7/1992. A fronte di tali erogazioni, l'Efim ha iscritto in bilancio corrispondenti crediti verso le societa' controllate. La somma complessivamente erogata ammonta a lire 133,1 miliardi, ivi compresi lire miliardi 70,5 erogati a favore di societa' del comparto difesa, successivamente cedute a Finmeccanica.
- c) Sono state erogate somme alle societa' per il pagamento degli oneri retributivi, a norma dell'art. 1, comma 2 del D.L. n. 643 del 22/11/94, convertito, con modificazioni, nella legge n. 738 del 27/12/1994. Tali somme sono rimaste a carico della liquidazione ed ammontano complessivamente a lire 173,5 miliardi.
- d) Sono state erogate alle societa' controllate somme necessarie per il pagamento per titoli diversi da quelli suesposti (mantenimento livelli produttivi, pagamenti ai dipendenti per esodo volontario, ecc.). Le erogazioni, iscritte tra i crediti verso le controllate, ammontano a lire 312,6 miliardi.
- e) Sono proseguiti i pagamenti, iniziati nel 1993, dei creditori ante 17/7/1992 dell'Efim e di Nuova Safim, Nuova Sopal e Comsal. In base alla normativa speciale, i creditori a breve termine sono stati liquidati mediante obbligazioni emesse dalla Cassa Depositi e Prestiti, consegnate attraverso gli sportelli della Comit in qualita' di mandataria dell'Efim. Sulle posizioni al 17/7/1992 sono stati riconosciuti interessi corrispettivi in misura non superiore al tasso legale, fino alla data di godimento della prima cedola delle obbligazioni. I creditori titolari di rapporti a medio e lungo termine in lire o in valuta sono stati liquidati in contanti dalla Cassa Depositi e Prestiti che, a tale scopo, ha provveduto a contrarre prestiti in eurovaluta con la Banca di Roma, ovvero direttamente dall'Efim, tramite la propria mandataria Comit, a seguito di anticipazioni erogate dalla Cassa Depositi e Prestiti. Sulle posizioni a medio e lungo termine sono stati riconosciuti interessi corrispettivi

ai tassi pattuiti.

f) Si e' proceduto al pagamento, secondo le condizioni originariamente pattuite, dei finanziamenti a medio/lungo termine iscritte nello "stato passivo", relativi alle societa' di cui al punto precedente, erogando lire 171.092 milioni per capitale e lire 71.597 milioni per interessi.

g) E' stato stipulato in data 30/12/1994 il contratto di compravendita alla FINMECCANICA delle azioni possedute dall'Ente e relative alle societa' del settore difesa ed aerospaziale. Tale contratto e' stato preceduto da erogazione di somme alle societa' stesse, tendente alla copertura delle perdite, ed all'aumento del capitale, con acquisizione diretta di partecipazioni. Cio' ha comportato un esborso per lire 2.244,2 miliardi, ma ha altresì permesso il quasi totale soddisfacimento dei crediti che l'Efim vantava nei confronti delle societa' percipienti, non ancora completati, peraltro, per indebiti ritardi.

h) Prima di procedere alla citata vendita delle azioni di cui al punto precedente, si' e' provveduto alla costituzione di una nuova societa', denominata ARMAMENTI ED AEROSPAZIO S.p.A. con capitale di lire 200 milioni, interemente sottoscritto dall'Efim. In data 29/12/94 la suddetta societa' ha aumentato il suo capitale a lire 695.2 miliardi, a seguito dello scorporo, e successivo conferimento, delle partite attive e passive conseguenti da contratti che le societa' del settore difesa avevano stipulato con i c.d. "Paesi litigiosi" (Libia, Iran, Iraq, Venezuela, ecc.).

A questo proposito, bisogna precisare che l'art. 5, comma 2-septies, del citato decreto legge n. 487/92, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33/93, così modificato dall'art. 8, comma 1, del D.L. 29/8/1994, n. 516, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/10/1994, n. 598, dispone che le societa' risultanti dalle operazioni di trasferimento delle suddette partite attive e passive "sono escluse dalla procedura di attuazione della liquidazione dell'ente soppresso e sono trasferite al Ministero del tesoro.". In questo quadro anche la partecipazione nella societa' ARMAMENTI E AEROSPAZIO, corrispondente alla sottoscrizione dei 200 milioni di capitale sociale iniziale effettuata dall'Ente, sarà al più presto trasferita al Ministero del tesoro, secondo le modalita' dallo stesso determinate, essendo cessata ogni competenza del Commissario liquidatore dopo l'effettuato trasferimento delle partite.

i) Sono state operate delle transazioni tendenti a liquidare i finanziamenti a medio/lungo termine in valuta ed i relativi contratti di Swap valutario riferiti alla Nuova Safim. Con tali transazioni si e' posto fine alle vertenze determinate dalla decisione che, successivamente alla soppressione dell'Ente avevano assunto le banche contraenti, di risolvere anticipatamente rispetto alla naturale data di scadenza gran parte dei predetti contratti. In quei casi in cui la controversia

seguita alla risoluzione anticipata non e' stata composta in sede transattiva, sara', probabilmente, aperto un contenzioso per ottenere il rispetto delle originarie condizioni contrattuali.

l) Sono state cedute le attivita' e parte delle passivita' delle seguenti societa':

- REGGIANE OMI
- METALLOTECNICA VENETA

m) Sono state assoggettate alla procedura di liquidazione coatta amministrativa le seguenti societa':

- ECOSAFE
- EFIMDATA
- BRED A PROGETTI E COSTRUZIONI
- EFIMPIANTI
- EDINA
- METALLOTECNICA VENETA
- REGGIANE OMI
- FINANZIARIA ERNESTO BRED A
- SAFIM LEASING
- SAFIM FACTOR

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non esiste attivita' di ricerca e sviluppo effettuata direttamente dall'Ente di gestione.

Tale attivita' peraltro e' sviluppata a cura delle societa' controllate, e riguarda prevalentemente il settore dell'alluminio ed il settore della difesa, definitivamente ceduto a fine anno a FINMECCANICA, alla quale i singoli complessi aziendali erano gia' stati ceduti in affitto, con contratto del 21/12/1992.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE

La natura dei rapporti dell'Efim con le imprese controllate si estrinseca, prevalentemente, in operazioni di carattere finanziario, essendo venuta meno la necessita' di attuare attivita' di indirizzo e di controllo delle attivita', a causa dello stato di liquidazione dell'Ente stesso.

Sono da segnalare, in particolare:

- a) le erogazioni effettuate dall'Ente alle societa' del Gruppo, per il pagamento di acconti a particolari categorie di creditori, i cui crediti al 17/7/1992 sono stati congelati;
- b) il pagamento diretto (a mezzo obbligazioni emesse dal Tesoro) dei debiti in essere al 17/7/92 e relativi a societa controllate al 100% e poste in liquidazione;
- c) le garanzie prestate dal Commissario su obbligazioni riguardanti le societa' controllate;
- d) i trasferimenti disposti a favore delle societa' in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 5, comma 4 quinquies della legge 33, per poter far fronte al pagamento dei debiti sorti dopo il 18/7/1992;
- e) il pagamento, con onere a carico della gestione liquidatoria, dei costi del personale delle societa' di cui e' prevista la cessione, a norma dell'art. 1, comma 2 del D.L. n. 643 del 22/11/94, convertito, con modificazioni, nella legge n. 738 del 27/12/1994.

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALL'ESERCIZIO 1994

Si espongono, di seguito, i principali eventi che si sono verificati nel corso del 1995, indipendentemente dagli effetti diretti o indiretti che hanno avuto sul bilancio al 31/12/1994 dell'Efim:

1) Liquidazione coatta amministrativa:

In data 21/1/1995 L'Efim e' stato assoggettato alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. Con successivo decreto del Ministro del Tesoro, in data 2/3/1995, l'Efim e' stato autorizzato alla continuazione dell'esercizio dell'impresa. Con distinti provvedimenti sono state assoggettate alla procedura di liquidazione coatta amministrativa le seguenti altre 13 societa':

- SAFIMGEST
- OLISUD
- STS
- SISTEMI E SPAZIO
- EFIMSERVIZI
- ETNEA VINI
- NUOVA SAFIM
- NUOVA SOPAL
- OTO BRED A FINANZIARIA
- COMSAL
- COMPAGNIA TRIESTINA OSTRICOLTURA
- BREDAFIN INNOVAZIONE
- TERMOMECCANICA ITALIANA

2) Proroga del termine per la liquidazione coatta amministrativa:

Con decreto del Ministro del Tesoro del 21/01/1995 per le societa' dei comparti alluminio e ferroviario, nonche' per le societa' Istituto Ricerche Breda, Nuova Breda Fucine, Breda Energia, Breda Fucine Meridionali, Oto Trasm, Cesic e Cesis, il termine di legge per l'assoggettamento alla procedura di liquidazione coatta amministrativa e' stato prorogato al 31/01/1996, in funzione delle concrete possibilita' di cessione delle stesse societa'.

Successivamente, con decreto dello stesso Ministro del Tesoro del 22/2/1995, tale proroga e' stata estesa anche alla SIGMA.

3) Cessione Attivita':

Sono state cedute le attivita' e parte delle passivita' di:

- TERMOMECCANICA ITALIANA;
- OTO TRASM

4) Settore alluminio:

In data 15/5/1995 e' stato emanato il decreto del Ministro del Tesoro, di concerto con il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato che approva il piano presentato dal Commissario liquidatore per il comparto alluminio. Su tale base, sono in fase di approntamento le procedure per l'alienazione delle societa' operanti nel settore.

Le attivita' della societa' ALUTEKNA (partecipata Alumix) sono state gia' cedute a terzi, e la societa' sara' prossimamente assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

**SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI REGISTRATI NEL PERIODO
DAL 1° AL 20 GENNAIO 1995**

A titolo informativo, e ad integrazione delle rappresentazioni contenute nel Bilancio al 31 dicembre 1994, si forniscono di seguito i dati sintetici dei movimenti contabili, essenzialmente di natura finanziaria, registrati in contabilità generale nel successivo periodo, dal 1° al 20 gennaio 1995, data dell'assoggettamento dell'EFIM alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

Tali movimenti, peraltro, non includono quelli relativi alle scritture di competenza e di assestamento (ratei e risconti, ricalcolo del TFR per il personale dipendente, interessi attivi e passivi, commissioni su fidejussioni, allineamento delle valutazioni delle partecipazioni e dei crediti), né quelli relativi alla contabilizzazione della chiusura infra-mensile dei registri IVA (fatture di acquisto e di vendita). Ne deriva quindi che taluni pagamenti sono stati registrati in contabilità generale senza il relativo carico del costo a conto economico.

Pertanto lo sbilancio contabile dei conti di reddito (1.118,1 milioni) non intende rappresentare in alcun modo il risultato economico del periodo.

	MOVIMENTI DARE	MOVIMENTI AVERE	SALDO
	(milioni di lire)		
<u>CONTI PATRIMONIALI</u>			
CASSA E BANCHE	44.052,2	85.744,7	-41.692,5
CLIENTI	8,1	2,4	5,7
FORNITORI	994,8	790,2	204,6
PERSONALE	411,8	1,4	410,4
ENTI PREVIDENZ. E ASSIST.	172,7	0,0	172,7
ERARIO E FINANZA LOCALE	719,9	1.528,6	-808,7
DEBITORI E CREDITORI DIVERSI	10.051,7	3.366,2	6.685,5
CONTROLLATE E COLLEGATE	38.939,5	134,4	38.805,1
DEBITI E CREDITI FINANZIARI	0,0	4.900,9	-4.900,9
	-----	-----	-----
	95.350,7	96.468,8	-1.118,1
	=====	=====	=====
<u>CONTI ECONOMICI</u>			
ONERI DEL PERSONALE	1,6	0,0	1,6
PRESTAZIONI DI SERVIZI	593,7	0,0	593,7
IMPOSTE E TASSE	487,5	0,0	487,5
SPESE E PERDITE DIVERSE	53,7	0,0	53,7
RICAVI DIVERSI	0,0	18,4	-18,4
	-----	-----	-----
	1.136,5	18,4	1.118,1
	=====	=====	=====
<u>TOTALE MOVIMENTI</u>	96.487,2	96.487,2	0,0
	=====	=====	=====

I principali movimenti registrati in contabilità generale possono essere così sintetizzati.

Nel mese di gennaio, fino al giorno 20, l'EFIM ha attinto alle risorse finanziarie messe a disposizione per la procedura di liquidazione per un totale di 4.900 milioni di lire ed ha incassato crediti da Società del settore Difesa cedute a FINMECCANICA nel 1994 per 134 milioni di lire.

Utilizzando le predette disponibilità, nonché le proprie risorse finanziarie presso il sistema bancario sono stati effettuati pagamenti per conto e concessi finanziamenti a Società controllate per un totale di 38.939 milioni. Tali pagamenti hanno riguardato prevalentemente l'ALUMIX (29.700 milioni) a fronte di una transazione con un fornitore; la TERMOMECCANICA (5 miliardi), l'ISTITUTO RICERCHE BREDA (1.300 milioni) e l'EDINA (590 milioni) per il pagamento di TFR al personale in prepensionamento ed altri oneri del personale; e la NUOVA SAFIM (2.326 milioni) per pagamenti vari.

Nel periodo in esame, oltre al regolamento delle retribuzioni al personale ed al pagamento degli oneri previdenziali sulle retribuzioni di competenza del mese di dicembre 1994 e delle Ritenute d'acconto su pagamenti a lavoratori autonomi, è stato registrato il pagamento del saldo della dichiarazione IVA del 1994.

Nello stesso periodo sono stati effettuati pagamenti complessivi per 9 miliardi circa a fornitori ed altri creditori diversi.

EVOLUZIONI FUTURE

Si prevede, nel corso del 1995, e comunque entro il 31/01/1996, di poter concludere la cessione delle aziende del settore ferroviario, per le quali e' gia' stata avanzata una proposta di acquisto da parte di FINMECCANICA.

Altre cessioni, gia' citate piu' sopra, riguardano sia le societa' del settore alluminio, sia le altre per le quali e' stato prorogato il termine della messa in liquidazione coatta amministrativa.

Sono infine avviate procedure per la cessione delle attivita' (o di interi rami aziendali) di alcune societa' gia' poste in liquidazione coatta amministrativa.